



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

“Miaraka: i bambini del futuro, educazione e salute a Fianarantsoa”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area: 4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: Contribuire a ridurre il tasso di malnutrizione acuta e cronica per i minori e le donne nel Sud del Madagascar.

Obiettivo specifico: Contribuire a migliorare la presa in carico nutrizionale, sanitaria ed educativa dei minori nella provincia di Fianarantsoa, attraverso l'organizzazione e la gestione di servizi alla persona di tipo sanitario e educativo di alta qualità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'impiego di **n. 5 operatori/trici** volontari/ie

L'operatore/trice volontario/a n. 1 con funzioni logistiche, statistiche e di comunicazione: di supporto alla organizzazione delle missioni, nonché alla gestione statistica della banca dati del Miaraka e del laboratorio Galenico. Il volontario potrà trovarsi ad eseguire, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività seguenti:

- elaborazione statistica sanitaria,
- archiviazione dati,
- archivio fotografico e video di tutte le attività della ODV,
- supporto informatico,
- supporto consegna dei risultati, follow-up dei pazienti,
- accoglienza dei pazienti e agenda Servizi Sanitari
- redazione calendari per la sorveglianza sanitaria
- rapporti con le istituzioni per la regolarizzazione della documentazione del minore
- servizio di supporto nei compiti scolastici
- sostegno alla realizzazione di campagne comunicative
- sostegno nella stesura e realizzazione di depistage

Gli operatori/trici volontari/ie n. 2 e 3 con funzione educativa e di supporto tecnico in ambito sanitario e più precisamente nutrizionale: per il supporto nella organizzazione e realizzazione delle campagne di sensibilizzazione e

nella formazione del personale impiegato nella prevenzione alla malnutrizione. I volontari potranno trovarsi ad eseguire, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività seguenti:

- sostegno e follow-up delle donne malnutrite in stato di gravidanza,
- sostegno e follow-up dei bambini al di sotto dei 5 anni di età,
- supporto nella gestione della banca dati,
- supporto nelle missioni di chirurgia pediatrica,
- supporto nella gestione dei corsi su igiene, nutrizione, educazione alimentare,
- produzione e fornitura di farmaci del laboratorio galenico,
- sostegno allo sportello di malnutrizione.
- azioni di sensibilizzazione e prevenzione della malnutrizione di donne e bambini

Gli operatori/trici volontari/ie n. 4 e n. 5 con funzione di monitoraggio e verifica scientifica sugli aspetti qualitativi e quantitativi del progetto, con particolare attenzione agli sviluppi nutrizionali su bambini e madri: i volontari potranno trovarsi ad eseguire, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività seguenti:

- sostegno e follow-up dei bambini malnutriti presi in carico,
- sensibilizzazione su igiene ambientale, domestica e degli ambienti,
- sostegno all'attività scientifica di monitoraggio della crescita qualitativa ai fini nutrizionali
- stesura di corsi di formazione per educatori del centro,
- collaborazione con istituzioni pubbliche per il controllo dei dati acquisiti,
- realizzazione e stampa di materiali informativi,
- realizzazione di campagne di comunicazione televisiva e radiofonica,
- attivazione di percorsi di educazione,
- sostegno agli educatori del centro Miaraka,
- sostegno nella educazione alimentare e sanitaria dei bambini del centro,
- sostegno nella stesura di corsi di formazione specializzati per operatori del centro Miaraka ed operatori sanitari del centro Rex.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

La Vita per Te – Madagascar, 2eme etage – BP1202 Fianarantsoa 34, Ambatolahikoso, codice sede: 143747.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N. 5 volontari, con vitto e alloggio.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

10 mesi circa di permanenza all'estero: la partenza è prevista dopo circa un mese dall'avvio del progetto, o comunque dopo aver fatto la Formazione Generale e gran parte della Formazione Specifica, aver ottenuto i visti ed effettuato tutte le vaccinazioni. In caso di criticità si prevede un rientro intermedio di valutazione e monitoraggio al 5° mese di progetto, con almeno 4 mesi trascorsi all'estero, in accordo con le sedi di riferimento e le esigenze dei volontari stessi.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di adattarsi alla situazione e al contesto locale

Si richiede la massima serietà ed un forte spirito di adeguamento data la delicatezza degli utenti cui si presta assistenza. Si richiede altresì massima collaborazione da parte dei futuri Volontari nell'adempimento dei compiti che verranno assegnati ed il rispetto delle persone e degli ambienti che incontreranno. Anche durante le ore e i giorni nei quali non è richiesto di prestare servizio è invece richiesta reperibilità e rispetto di orari e luoghi di incontro per agevolare le turnazioni e per la sicurezza dei volontari stessi

- Disponibilità a saltuarie missioni a Mahasoa per le attività riguardanti il monitoraggio e la chirurgia pediatrica, nei limiti delle giornate previste dalla normativa del servizio civile universale
- Disponibilità a saltuarie missioni di carattere scientifico e di ricerca sul territorio nonché di divulgazione sugli effetti della malnutrizione e sulle possibili strategie da adottare per limitarla (Ihosy, Sakalalina, Vohipeno, Manakara, Ampasimanjeva, Antananarivo, Moramanga), nei limiti delle giornate previsti dalla normativa del servizio civile universale.

In occasione delle missioni:

- I volontari saranno sempre accompagnati dal Responsabile di Progetto della Associazione, che guida l'autoveicolo
- I volontari saranno sempre parte di una equipe completa.
- I volontari saranno sempre alloggiati presso missioni religiose o presso strutture di altre associazioni in cui sono garantite la sicurezza e la pulizia
- Il vitto e l'alloggio saranno garantiti sul posto e l'organizzazione degli spostamenti sarà a carico dell'associazione
- Ai volontari sarà richiesta una certa flessibilità oraria e disponibilità anche nei giorni festivi per andare incontro alle esigenze di chi ospita e del programma delle attività

- Ai volontari verrà presentato un piano di missione con i dettagli orari e organizzativi prima della partenza affinché siano al corrente del programma

- I volontari dovranno solamente portare con sé gli effetti personali necessari per la durata della missione

- Nella maggior parte dei casi in occasione di missioni l'equipe viene ospitata da comunità religiose. In questo contesto non c'è obbligo di partecipare alla vita religiosa della comunità ospitante ma di rispettare le regole imposte dal luogo e dagli ospiti, primo fra tutto il rispetto dell'ordine, della pulizia e degli orari

- Nella maggior parte dei casi in occasione di missioni l'equipe viene ospitata in camere e alloggi con più letti quindi i volontari si potrebbero trovare a dormire e convivere con il personale malgascio. Inoltre il Centro Miaraka chiude la domenica e più in particolare si osservano tre grandi giornate di festa: il 4 Febbraio, l'8 Marzo e l'Ottobre Rosa. È indispensabile il rispetto del Piano di Sicurezza Madagascar e del Protocollo di Sicurezza; del Codice di comportamento Volontari. La presenza dei volontari in SCU in Madagascar verrà comunicata sia prima – al momento dell'approvazione del progetto, dopo le selezioni – attraverso una comunicazione ufficiale al Consolato italiano.

I volontari saranno inoltre registrati al sito "Dove siamo nel mondo" del Ministero Affari Esteri italiano: https://www.esteri.it/mae/it/servizi/unita_crisi/strumenti/dove_siamo_nel_mondo.html La comunicazione avverrà attraverso il portale "Dove siamo nel mondo" del MAECI e sarà effettuato dall'ente stesso.

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: no.

Eventuali tirocini riconosciuti: no.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del Servizio:

Verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. 13/2013, ad ogni operatore volontario. Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà l'Università Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si configura come ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro realizza di percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, e in particolare:

- Sviluppare percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Realizzare per i tutor dei singoli enti tali percorsi nei primi sei mesi di avvio dei progetti di Servizio Civile, in modo da provvedere al monitoraggio della acquisizione delle Competenze di Cittadinanza;
- Realizzare per gli operatori volontari tali percorsi a partire dal 7° mese di servizio, con la possibilità di valorizzare parte del percorso formativo come ore di tutoraggio finalizzato alla Certificazione;
- Provvedere alla Certificazione delle Competenze in conformità alle disposizioni recate dal richiamato d.lgs. n. 13 del 2013, attraverso il rilascio di un Titolo universitario idoneo.

La certificazione riguarderà le competenze chiave di cittadinanza che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Le competenze verranno indicate anche con riferimento all'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni gestito da ISFOL e sono frutto di una ricerca condotta con un gruppo tecnico costituito dal Ministero del lavoro e dalle Regioni, nell'ambito del più ampio tema relativo al Repertorio Nazionale delle qualificazioni, così come previsto all'Art. 8 del Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013 per un riordino del "sistema delle qualificazioni" del nostro Paese.

Inoltre verranno evidenziate nell'attestazione anche le seguenti competenze informatiche, tra quelle previste dal quadro europeo DigComp 2.1:

- Collaborazione e comunicazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Problem solving

Nel corso della realizzazione del progetto verrà approfondita la corrispondenza tra le attività effettivamente svolte e le competenze descritte nei repertori ufficiali, anche a titolo sperimentale e di approfondimento e per una futura

implementazione della certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale nei progetti di servizio civile gestiti dall'Ente.

Le competenze che i volontari apprendono durante il progetto sono:

1. Ambito logistico: malnutrizione infantile, organizzazione sanitaria, gestione del personale;
 2. Ambito infermieristico/medico: malnutrizione, denutrizione, assegnazione di un protocollo di cure adeguate al paziente, ginecologia, ecografia;
 3. Ambito farmaceutico: preparazione di preparati di base, iniettabili, collaborazione in equipe, selezione dei corretti materiali, implementazione della ricerca scientifica
 4. Ambito comunicativo: preparazione alla progettazione, divulgazione mediatica, colloqui con pazienti e parenti, avvicinamento alla gestione associativa, gestione di banche dati, rapporti con istituzioni locali e partner
- Per tutte le altre competenze formative del volontario in partenza:
- Ambito logistico: organizzazione missioni, gestione mezzi, gestione strumenti elettromedicali e strumentazione di laboratorio galenico, gestione informatica e database, gestione stock e magazzino;
 - Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva nell'ambito del Servizio Civile Universale a livello nazionale ed internazionale;
 - Approfondimento delle tematiche di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà;
 - Sviluppo di sensibilità per una efficace relazione interculturale;
 - Acquisizione di competenze relative alla progettualità;
 - Sviluppo di abilità di intervento sul territorio;
 - Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo;
 - Sviluppo della capacità di problem solving;
 - Sviluppo della capacità di animazione e/o educazione;
 - Accrescimento della capacità di lavoro in equipe;
 - Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale;
 - Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa);
 - Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore;
 - Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo;
 - Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto;
 - Capacità di lavorare in team per produrre risultati collettivi;
 - Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia;
 - Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze di editing di video e foto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale degli operatori/trici volontari/e sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma, codice sede 143316; 48 ore, unica tranche. È prevista la possibilità di svolgere il 30% del totale delle ore previste per la formazione generale in modalità online.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso le sedi di:

Alfeo Corassori – La Vita per Te, Via Newton n.150, 41126 Modena (MO), codice sede: 186613.

La Vita per Te - Madagascar, 2eme etage – BP1202 Fianarantsoa 34, Ambatolahikoso, codice sede: 143747.

La formazione specifica sarà di 90 ore e sarà attuata secondo la seguente modalità:

- Lezioni frontali in aula attraverso l'utilizzo di materiale didattico cartaceo, audiovisivi, lezioni di gruppo ed eventuali puntualizzate per un totale di 60 ore complessive.
- Lezioni pratiche sul campo, in laboratorio, in clinica, nei centri specializzati, in aula scolastica e presso il centro Miaraka con minori. Per un totale di 30 ore complessive.

Argomenti:

-Presentazione dell'Associazione: nascita, mission, valori, organi direttivi, strutture e mezzi, progettazione, aspetti logistici, relazione col territorio itaiano ed estero (5 ore – Cimino, Casarini, Vandelli)

-Regolamento dell'Associazione, la cooperazione internazionale e la sicurezza in Madagascar (8 ore – Cimino, Sala)

-Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (8 ore – Cimino, Sala)

-Sicurezza sul lavoro (4 ore – Cimino)

- Rapporti con le Ambasciate e i Consolati e procedure amministrative: visti e permessi di soggiorno (4 ore – Cesarini)
- Madagascar: Introduzione al Madagascar, il territorio di Fianarantsoa (8 ore – Sala)

- Descrizione del sistema sanitario locale e principali problematiche sanitarie del Paese (6 ore – Cimino, Ratsiralovanirina)

- Salute materno-infantile: condizione materno infantile nel mondo e nel territorio di interesse, aspetto sociosanitario, percorso neonatale, supporto sociosanitario (8 ore – Sala, Ratsiralovanirina)

- Malnutrizione materno-infantile: quali sono gli indicatori, come curarla, costi, opportunità del territorio, monitoraggio (8 ore – Cimino, Ratsiralovanirina)

- Ostetricia. Gestione degli aspetti nutrizionali dell'infanzia in Madagascar (8 ore – Harlilala, Rafenosoa)

- Presentazione dei centri gestiti dall'Associazione, rapporti con altre Associazioni locali, gestione della progettazione in rete, gestione del minore (5 ore – Sala)

- Flora e Fauna in Madagascar: luoghi di interesse scientifico e aspetti tecnici (8 ore – Sassi)

- Logistica e organizzazione delle missioni (5 ore – Sala, Rabotomanasa)

- Competenze trasversali: lavoro in equipe e problem solving (5 ore – Poliani, Casarini)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Uniti per lo Sviluppo: educazione, salute e nutrizione in Madagascar III.
F.V.G.S. Onlus - SU00195
Associazione CIPSI - SU00023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 di questo progetto sono:

Obiettivo 3: SALUTE E BENESSERE. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Target: 3.1 Entro il 2030, ridurre il tasso di mortalità materna globale a meno di 70 per 100.000 nati vivi. 3.2 Entro il 2030, mettere fine alle morti evitabili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età, con l'obiettivo per tutti i Paesi di ridurre la mortalità neonatale a non più di 12 su 1.000 nati vivi e, per i bambini al di sotto dei 5 anni, ridurre la mortalità a non più di 25 su 1000 nati vivi.

Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.